



Nomina RPCT

RPCT: Nicolotti Lisa	DG: Gorla Emilio	PCdA: Parietti Valdo
Redazione: 01/03/2024	Verifica: 01/03/2024	Approvazione: 15/03/2024

OGGETTO: nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Il CdA

VISTA la legge 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

RICHIAMATI i decreti attuativi della suddetta legge ed in particolare:

- il D.lgs. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”,
- il DPR n. 62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001,
- il D.L. 69/2013 convertito in L. 98/2013 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”,
- il D.L. 101/2013 convertito in L. 125/2013 “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”,
- il D.L. 90/2014 convertito in L. 114/2014 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”,
- la legge 124 del 2015 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione”;
- il D.lgs. 97/2016 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”

VISTI:

- il Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera n. 72 del 11/09/2013;
- l’Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione di cui alla determina ANAC n. 12 del 28/10/2015;
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 di cui alla delibera ANAC n. 831 del 3 Agosto 2016 “Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016”, pubblicato il 4/08/2016;

VISTA la circolare n. 1/2013 del Dipartimento della funzione pubblica con la quale sono stati forniti indirizzi circa i requisiti soggettivi del Responsabile anticorruzione, le modalità ed i criteri di nomina, i compiti e le responsabilità;

RICHIAMATA la determinazione dell’Autorità Nazionale Anticorruzione n. 12 del 28/10/2015 “Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione” nella parte in cui riassume e chiarisce, sulla base di precedenti interventi interpretativi dell’ANAC stessa, i criteri di scelta del Responsabile;

CONSIDERATO che i suddetti criteri sono volti ad assicurare che il Responsabile sia un dipendente stabile dell’amministrazione, con un’adeguata conoscenza della sua organizzazione e del suo funzionamento, dotato della necessaria imparzialità ed autonomia valutativa;

PRESO ATTO che nella determinazione n. 12 del 28/10/2015 l’ANAC invita le pubbliche amministrazioni a dotarsi di specifiche misure dirette ad assicurare che il Responsabile della prevenzione della corruzione svolga il suo delicato compito in modo imparziale, al riparo da possibili ritorsioni;

VISTO in particolare il comma 7 della Legge 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” come modificato dal D.lgs. 97/2016 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” che attribuisce al Responsabile della prevenzione della corruzione anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza;

RITENUTO quindi di dover procedere, in seguito alle modifiche apportate dagli atti normativi sopra richiamati e da considerarsi applicabili anche alle società in controllo pubblico ex art. 2-bis, d. lgs. N. 33/2013;

TENUTO CONTO dei requisiti e della professionalità richiesti per lo svolgimento del suddetto incarico con particolare riferimento all'assenza di un possibile conflitto di interessi e di incompatibilità derivanti dallo svolgimento delle attività istituzionali alle quali, il soggetto da individuare, è preposto;

ATTESO pertanto di poter individuare la Sig.ra Nicolotti Lisa, addetta ai pagamenti ed alla fatturazione, nonché al controllo dei servizi espletati dalla BERGSTAFF srl, quale Responsabile per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza della BERGSTAFF srl;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1 co. 8 della L. 190/2012 è obbligo del Responsabile proporre all'organo di indirizzo il Piano triennale di prevenzione della corruzione per la relativa adozione;

PRESO ATTO che, entro il 31 gennaio di ogni anno è obbligatorio procedere all'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, aggiornato a scorrimento;

RITENUTO necessario procedere tempestivamente alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza al fine di garantire il corretto adempimento degli obblighi sopra evidenziati;

RITENUTO altresì di rinviare eventualmente a successivo atto:

– l'individuazione delle strutture/figure di supporto al responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza che consentano, da un lato, un efficace espletamento dei compiti di quest'ultimo e, dall'altro, la necessaria partecipazione dei responsabili degli uffici a tutte le fasi di predisposizione e di attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione;

– l'adozione di misure volte ad assicurare una posizione di indipendenza dall'organo di indirizzo del Responsabile affinché svolga il suo delicato compito in modo imparziale e al riparo da possibili ritorsioni;

– le determinazioni riguardanti al riconoscimento della retribuzione di risultato nell'ambito delle norme legislative e contrattuali vigenti;

DELIBERA

per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di **NOMINARE** la Sig.ra **Nicolotti Lisa** quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza della BERGSTAFF srl, in ottemperanza all'art. 1 co. 7 della Legge n. 190/2012, poiché, in assenza di figure dirigenziali, dato l'assetto organizzativo della società, per 'incarico rivestito e per le mansioni svolte possiede gli strumenti di controllo adeguati – nonché i requisiti etici e morali - per svolgere la funzione di R.P.C e di R.T.;
2. di **RINVIARE** a successivi atti l'adozione di misure volte ad assicurare una posizione di indipendenza dall'organo di indirizzo del Responsabile prevenzione della corruzione e trasparenza, l'individuazione delle strutture/figure a suo supporto e retribuzione di risultato;
3. di **PROVVEDERE** agli adempimenti conseguenti alle decisioni assunte con la presente deliberazione, compresa la comunicazione della suddetta nomina all'Autorità Nazionale Anticorruzione, ai sensi della legge 190/2012, del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, e del d.lgs. 33 del 2013, nelle forme da quest'ultima indicate;
4. di **DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, stante la necessità di garantire la continuità alle azioni intraprese e previste dalla normativa di riferimento, citata in premessa.

Bergamo, 01.03.2024

Il Presidente del CdA

Valdo Parietti